



**COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA**  
Provincia di Teramo

**Registro Generale n. 30**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
AREA I – AFFARI GENERALI**

**N. 16 DEL 01-03-2025**

**Oggetto: FONDO COMUNI MARGINALI - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 30 SETTEMBRE 2021 (G.U. N. 296  
DEL 14/12/2021) - RISORSE ANNUALITÀ 2023- APPROVAZIONE  
ELENCO BENEFICIARI**

**REGOLARITA' CONTABILE**

**VISTO:**

- per la regolarità contabile della presente determinazione, per l'esecutività della stessa dalla data odierna e per l'attestazione della copertura finanziaria così come previsto dall'art. 151, c. 4 e dall'art. 153, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, per la quale è stata impegnata la relativa somma sul capitolo:

“ \_\_\_\_\_ ” - € **19.920,00**

- per l'avvenuta attribuzione del seguente numero di codice CIG:  
Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE*

**\_\_\_ ATTESTATO DI ESECUTIVITA**

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Lì \_\_\_\_\_ .

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO  
*F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Registrata al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni**

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.roccasantamaria.te.it](http://www.comune.roccasantamaria.te.it) riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
f.to:

**UFFICIO RAGIONERIA**

Impegno	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Liquidazione	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Mandato	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____

L'anno **duemilaventicinque** addì **uno** del mese di **marzo** nel proprio Ufficio,

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA I – AFFARI GENERALI**

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

**VISTO** l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" - che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione ed il relativo Allegato "B";

**VISTO** l'art. 2 del D.P.C.M. del 30.09.2021 in cui sono elencati i 1.187 Comuni assegnatari del contributo per la realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati e dove al comma 2 viene riportato: *I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:*

- a) *adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- b) *concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) *concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di*

*ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.*

**CONSIDERATO** che il Comune di Rocca Santa Maria rientra tra i comuni marginali e che è risultato assegnatario di risorse pari ad **€ 119.521,18** per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale 5 del 18-01-2025 con la quale l'Amministrazione Comunale nell'individuare il sottoscritto quale Responsabile del procedimento, ha stabilito di utilizzare le risorse assegnate con il D.P.C.M. del 30 settembre 2021, per l'annualità 2022 pari ad € 39.840,39, per gli interventi e le finalità di cui alla lett. b) dell'art. 2, comma 2, dello stesso decreto, *per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale*, ferma restando la possibilità di rivalutare la destinazione delle suddette somme per le annualità successive alla prima fornendo l'indirizzo amministrativo di provvedere in merito, come segue:

- avere quale obiettivo l'utilizzo totale delle somme a disposizione provvedendo a distribuire il contributo assegnato come indicato nello schema di avviso pubblico approvato con lo stesso atto deliberativo;
- Di rispettare i termini e modalità di gestione del contributo come previsto dal DPCM del 30/09/2021.

**RICHIAMATA** la propria Determinazione n. n. 7 (R. G. 16) del 21-01-2025, di approvazione dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole (art. 2 comma 2 lettera b) e per l'assegnazione delle risorse previste per l'annualità 2023 pari ad € 39.840,39

**RICHIAMATI**, inoltre l'Avviso Pubblico approvato con la stessa deliberazione, per la concessione dei contributi e lo schema di domanda pubblicati all'Albo pretorio in data 21-01-2025 e con scadenza al 21 febbraio 2025 ore 23.59;

**DATO ATTO** che:

- secondo quanto stabilito all'Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI dell'avviso stesso:

*Possono presentare domanda e beneficiare del contributo le persone fisiche, giuridiche, imprese che intendono avviare delle attività commerciali, artigianali o agricole attraverso una unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Rocca Santa Maria ovvero attività commerciali, artigianali o agricole già costituite ed iscritte al Registro delle Imprese che intendono avviare una nuova unità operativa nel Comune stesso, a condizione che tali nuove attività non vengano avviate negli stessi locali sede dell'attività esistente, ma in nuovi locali.*

*I beneficiari, pertanto, sono le "Nuove Attività Economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali così come individuate dall'art. 6 della L.R. Abruzzo n. 23/2018 o di vendita diretta dei propri prodotti agricoli ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 228/2001 attraverso un'unità operativa in sede fissa e permanente ubicata nel territorio del Comune di Rocca Santa Maria.*

*Con "Nuove Attività Economiche" si intendono:*

- ☐ *le attività costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;*
- ☐ *le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese che intraprendono una nuova attività economica nel Comune di Rocca Santa Maria dopo la pubblicazione del presente Avviso.*

*Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO rispetto a quelli già in essere, a condizione che tali nuove attività non vengano avviate negli stessi locali sede dell'attività esistente, ma in nuovi locali. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di cui all'Allegato B del DPCM 30/09/2021 e che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.*

*Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.*

**ACCERTATO** che entro il suddetto termine di scadenza risultano pervenute n. 05 istanze;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto previsto dall'ART. 2 dell'Avviso Pubblico, le risorse disponibili, per l'annualità corrente (2023) del DPCM 30/09/2021 ammontano ad € 39.840,39, vengono distribuite come indicato nello schema che si riporta di seguito:

Categoria di intervento	Risorse disponibili anno 2023
Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali o attività già	<b>€ 39.840,39 volti a finanziare:</b>

esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del comune (lett. b) art. 2, comma 2, DPCM 30/09/2021)	<p>a) per € 19.920,00 per un massimo di 2 nuove attività economiche in sede fissa di commercio prevalente di generi di prima necessità<sup>1</sup>;</p> <p>b) per € 19.920,00 per un massimo di 5 nuove attività economiche (tutte le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018 e le attività di vendita diretta dei propri prodotti agricoli)</p>
	<p>In fase di assegnazione dei contributi, nel caso dovessero riscontrarsi economie in riferimento ad una delle categorie di intervento di cui sopra, le somme residue potranno essere ridestinate a finanziare eventuali altre istanze anche se presentate a valere sulla altra misura.</p> <p>(Es. in caso di economie per interventi cat. a), le stesse potranno finanziare altre istanze della cat. b)</p>

**PRESO ATTO** che le istanze pervenute sono ascrivibili alle seguenti categorie, secondo quanto specificato nello schema che precede:

- n. 1 istanza inerente attività economica in sede fissa di commercio prevalente di prima necessità;
- n. 4 istanze inerenti attività economiche ricomprese tra le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018;

**ESAMINATE** le 5 istanze pervenute ed istruitele al fine di predisporre un elenco provvisorio dei beneficiari ammessi e non ammessi per la ripartizione dei contributi secondo le indicazioni del bando;

**VERIFICATA** la completezza delle istanze pervenute (completezza dei dati, dichiarazioni ed allegati previsti dal bando);

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria effettuata risultano ammissibili le seguenti istanze pervenute:  
Istanza prot. 789/2025 – ammissibile a valere sulla cat. b) di intervento volta a finanziare le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018 e le attività di vendita diretta dei propri prodotti agricoli;

**CONSIDERATO**, altresì, che non risultano ammissibile le seguenti istanze:

Id Istanza	Motivazione non ammissibilità
Istanza Prot. 707/2025 – presentata a valere sulla cat. di intervento a), inerente attività economica in sede fissa di commercio prevalente di prima necessità.	Alla data di acquisizione dell'istanza dal portale SUAP nei medesimi locali risultava attiva altra attività analoga gestita da altro operatore economico.
Istanza prot. 709/2025 - presentata a valere sulla cat. di intervento b), inerenti attività economiche ricomprese tra le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018.	L'attività proposta non rientra tra le attività commerciali previste dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico in quanto erogatrice di servizi di "Costruzione Edilizia" e non di commercio in sede fissa.
Istanza prot. 788/2025 - presentata a valere sulla cat. di intervento b), inerenti attività economiche ricomprese tra le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018.	L'attività proposta non rientra tra le attività previste dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico in quanto trattasi di attività itinerante e non in sede fissa
Istanza prot. 791/2025 - presentata a valere sulla cat. di intervento b), inerenti attività economiche ricomprese tra le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018.	L'attività proposta non rientra tra le attività previste dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico in quanto non viene effettuata la vendita diretta in sede fissa di prodotti agricoli dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 228/2001.

**RITENUTO** pertanto di ripartire i contributi di cui all'oggetto del bando in relazione alle richieste pervenute ed ammesse, tenendo conto dei criteri di assegnazione previsti dall'avviso pubblico e dall'istruttoria eseguita dagli uffici;

**VISTO** l'allegato elenco provvisorio riportante la ripartizione del contributo per ogni operatore ammesso - all. A);

**CONSIDERATO** che a seguito dell'istruttoria è stato stilato l'elenco provvisorio di cui all'allegato A) contenente le istanze ammesse con indicazione del contributo concesso e le eventuali note;

**TENUTO CONTO** che:

- i soggetti pubblici che intendono concedere aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (c.d. "impegno Deggendorf");
- che il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria;
- Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3.
- questo ufficio, prima della liquidazione del contributo, procederà ad effettuare l'inserimento e ad effettuare le relative verifiche sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assegnando un codice unico di progetto (CUP) per ogni intervento e l'ottenimento del codice di concessione RNA (COR) rilasciato dal sistema da comunicarsi ai beneficiari, con contestuale richiesta di manifestazione di volontà all'accettazione del contributo stesso;
- che ai sensi dell'art. 28 c. 2 DPR 700/1973, in relazione alla tipologia di concessione degli interventi ricompresi all'articolo 2 c.2. lett. B del DPCM 30 settembre 2021, si applica una ritenuta del 4% con rivalsa sull'ammontare dei contributi concessi, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali;

**RITENUTO** di dover procedere alla formale approvazione dell'elenco provvisorio con l'indicazione dei soggetti ammessi e non ammessi o ammessi parzialmente e delle risorse ripartibili disponibili ai beneficiari, per consentire agli interessati, qualora lo ritengano opportuno, avanzare rilievi, contestazioni o osservazioni;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie stanziare per l'annualità 2023 del DPCM 30/09/2021 ammontano ad € 39.840,39 e vengono destinate esclusivamente per le "Nuove attività economiche" di cui alla lett. b) dell'art. 2, comma 2 del DPCM 20/09/2021, con imputazione al Capitolo 937 denominato "Utilizzo Fondo sostegno Comuni marginali" (ENTRATA CAP 86 codice 14.02-1.04.03.99.999) del Bilancio corrente esercizio finanziario - gestione residui;

**DATO ATTO** che l'erogazione delle risorse ai Comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;

**DATO ATTO** della regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. N. 267/2000;

**RITENUTA ED ATTESTATA** l'inesistenza di posizioni di conflitto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis (Conflitto di interessi) della L. 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

VISTO il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali, in particolare:

- l'art. 184 e 107 e s.m.i.;

**RITENUTO** doversi provvedere in merito;

Visto il D.lgs. 267/00

## **DETERMINA**

1. **Di approvare** l'elenco provvisorio dei soggetti beneficiari ammessi, parzialmente ammessi e non ammessi dei contributi a valere sul "Fondo comuni marginali" di cui l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i. e al D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023", per un totale di € **19.920,00** (annualità 2023), che viene allegato alla presente (all. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di specificare** che, al fine di rendere anonimo l'elenco provvisorio, così come imposto dalla normativa sulla tutela dei dati personali, per procedere alla identificazione delle attività economiche interessate è stato associato a ciascuna di esse il relativo numero di protocollo attribuito dall' Ente in occasione dell'acquisizione dell'istanza;

### 3. Di dare atto:

- che per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo quanto disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modifiche. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm. ii; pertanto, si potrà procedere con l'erogazione dei contributi assegnati a favore delle attività economiche beneficiarie in presenza di regolarità contributiva;
- che ogni beneficiario è libero di utilizzare il contributo ottenuto nella maniera che ritiene più utile alla sua impresa, con la finalità di consentire all'impresa di ripartire, anche in relazione ai costi e alle esigenze igienico-sanitarie derivanti dall'emergenza;
- che i contributi individuali saranno registrati nel Registro nazionale degli aiuti di stato ID Bando/Misura Attuativa: 105710 Titolo "Avviso Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo sostegno ai Comuni marginali" DPCM 30 SETTEMBRE 2021 - Annualità 2023- Misura: Erogazione di contributi a fondo perduto per le imprese commerciali e artigianali del territorio comunale di Rocca Santa Maria – Fondo di sostegno nazionale D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020).CAR 21108;
- che a ciascun intervento, sarà assegnato un codice unico di progetto (CUP) ed un codice COR, da comunicarsi agli interessati preliminarmente alla liquidazione dei contributi assegnati;
- che il contributo riconosciuto sarà registrato sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e successivamente convalidato, secondo le procedure di registrazione e validazione previste dalla normativa vigente;
- che le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE)n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura
- che ai sensi dell'art. 28 c. 2 DPR 700/1973, in relazione alla tipologia di concessione degli interventi ricompresi all'articolo 2 c.2. lett. B del DPCM 30 settembre 2021, si applica una ritenuta del 4% con rivalsa sull'ammontare dei contributi concessi, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali;
- che la spesa di cui al presente provvedimento ammontante ad € 19.920,00, di cui allo stanziamento per l'annualità 2023 da DPCM 30-09-2021 risulta imputata al Cap. 937 denominato "Utilizzo Fondo sostegno Comuni marginali "(ENTRATA CAP 86 codice 14.02-1.04.03.99.999) del Bilancio corrente esercizio finanziario - gestione residui;
- che la liquidazione del contributo verrà disposto con successivo provvedimento
- che la pubblicazione del presente provvedimento riveste valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- che, in relazione al presente atto, non sussistono in capo al sottoscritto, in qualità di Responsabile, cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;
- che all'esito della predisposizione dell'elenco provvisorio di cui al presente provvedimento, risultano economie per un totale di € 19.920,00.

### 4. di disporre:

1. che l'elenco provvisorio dei beneficiari sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune per n.10 gg consecutivi entro i quali gli interessati potranno presentare eventuali reclami e contestualmente comunicato via PEC all'indirizzo indicato nell'istanza;
2. che alla scadenza del termine di cui sopra (10 giorni dalla pubblicazione e dall'invio della comunicazione alle singole imprese), in mancanza di ricorsi, l'elenco approvato con il presente provvedimento acquisirà carattere definitivo, mentre, in caso di presentazione di ricorsi, l'Ufficio Amministrativo si riserva di procedere alla conferma o alla rettifica delle graduatorie entro i 30 giorni successivi;
3. che successivamente si procederà con le interrogazioni del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 34/2020 ed alla comunicazione a mezzo PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, dei codici CUP e COR dell'aiuto e con la richiesta, ai singoli beneficiari, di manifestare la volontà di accettazione del contributo stesso;
4. che in caso di rinuncia al contributo da parte di qualche beneficiario o di esclusioni derivanti da reclami/ricorsi/osservazioni, le eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra gli altri beneficiari.

*La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.roccasantamaria.te.it](http://www.comune.roccasantamaria.te.it) riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;*

*La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.L. 151 del D.Lgs. 267/2000;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*f.to: ( )*

IL RESPONSABILE DELL'AREA

*f.to: (Sacchetti Fabrizio)*

